

“Gli Italiani si fidano della Sanità Pubblica: la rivincita di medici e ospedali”

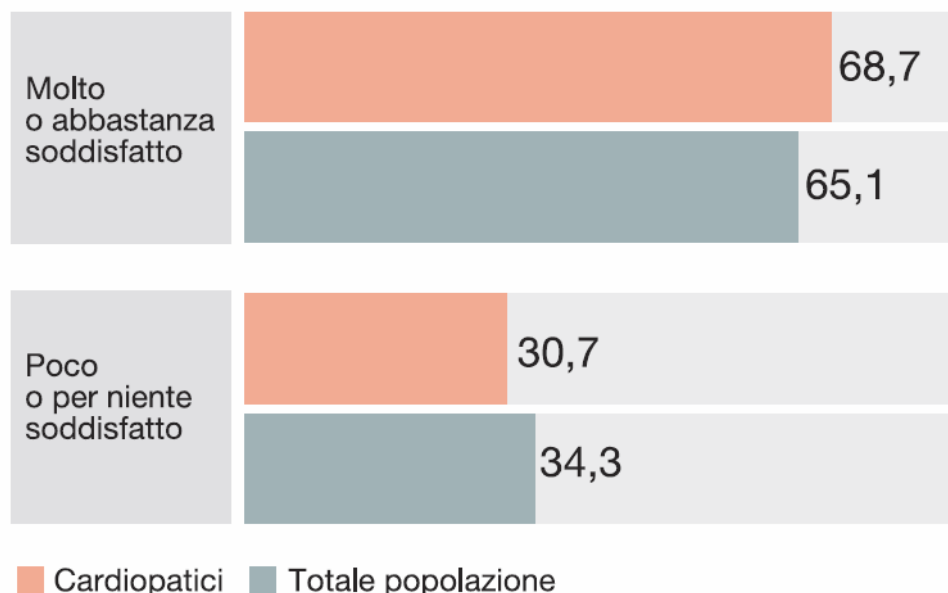
Luigi La Vecchia, Maddalena Lettino, Claudio Cuccia, Filippo Ottani, a nome del Gruppo di Studio ATBV.

In occasione dell'ultimo congresso nazionale di Aterosclerosi, Trombosi e Biologia Vascolare, tenutosi a Bologna il 22 e 23 novembre 2013, sono stati presentati in aula, dal Professor Ilvo Diamanti, dell'Università “Carlo Bo” di Urbino, i risultati di un recente sondaggio condotto da “Demos & Pi” per conto dello stesso Gruppo di Studio ATBV. Il sondaggio ha raccolto le opinioni di un campione di oltre 2500 soggetti intervistati telefonicamente, di età superiore ai 14 anni e con distribuzione geografica e culturale rappresentativa dell'intera realtà nazionale. La presentazione è stata seguita in “streaming” sulle principali testate giornalistiche italiane (Repubblica.it, QuotidianoSanità, RestodelCarlino.it, Focus.it tra le tante), oltre che sul sito web ATBV, da circa 1500 utenti singoli, per un totale di circa 19.000 contatti. Infine, una sintesi della presentazione del Professor Diamanti e' stata pubblicata sul quotidiano “la Repubblica” nell'edizione di sabato 23 novembre.

L'indagine aveva l'intento di esplorare il rapporto degli italiani con il servizio sanitario nazionale, i medici, gli infermieri e le squadre di soccorso sul territorio, misurando la relazione di fiducia dei cittadini e la percezione di valore attuale e per il futuro. A fronte di un drammatico livello di sfiducia nei confronti delle istituzioni, dallo stato italiano in generale alle realtà politiche decentrate, come regioni e comuni, documentata in sondaggi precedenti, è emerso un elevato grado di fiducia dei cittadini italiani nella Sanità nel suo insieme e in quella pubblica in particolare (Figura 1).

La soddisfazione della sanità pubblica

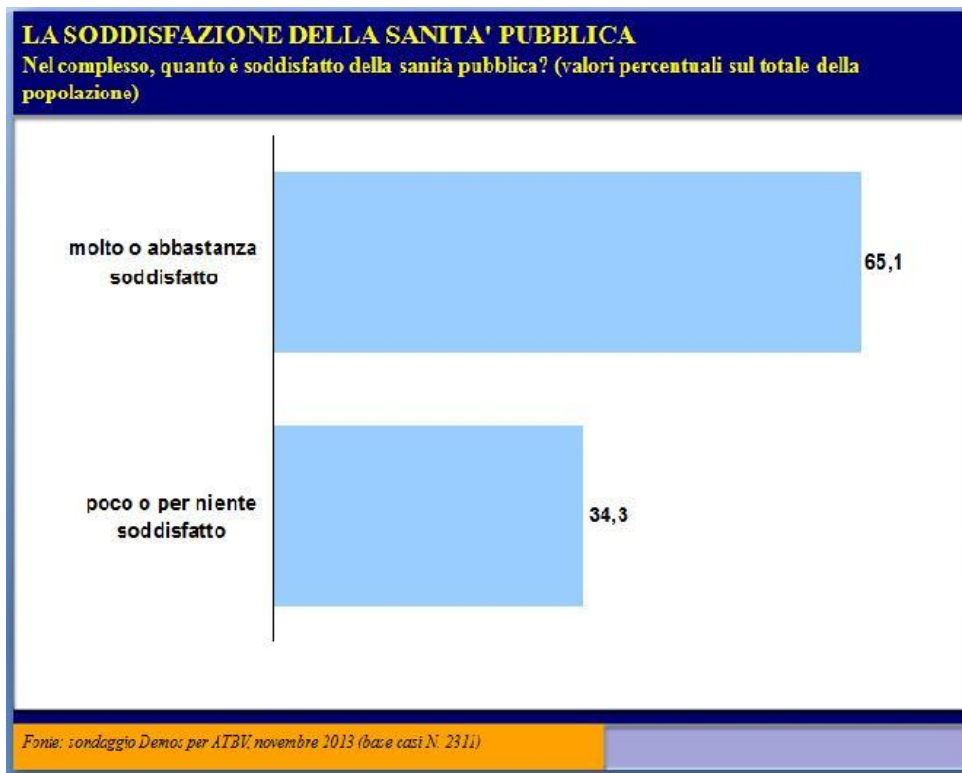
Nel complesso, quanto è soddisfatto della sanità pubblica?
(valori percentuali tra i cardiopatici e sul totale della popolazione)



Fonte: sondaggio Demos per ATBV, novembre 2013 (base casi N. 2311)

Circa l'80% degli italiani ha espresso un grado di fiducia molto elevato verso i medici (incluso i medici di famiglia, i medici ospedalieri, gli specialisti pubblici e quelli privati). A ciò si è associato un elevato grado di

soddisfazione dei cittadini nei confronti della sanità pubblica (2 cittadini su tre si sono dichiarati soddisfatti o molto soddisfatti) con una conseguente immagine molto positiva del sistema sanitario (Figura 2).

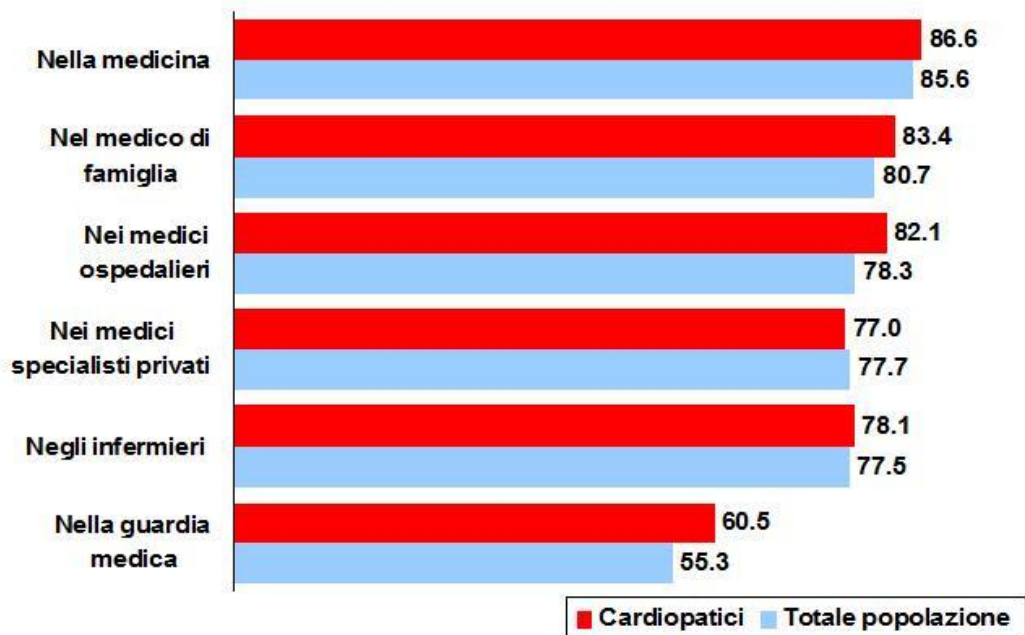


Una larga maggioranza degli intervistati ha dichiarato che la sanità pubblica rappresenta un valore “in sé”, sottolineando la necessità che continui a conservare le caratteristiche di “bene” a disposizione di tutti (Figura 3).



In generale, l'esperienza della malattia rafforza e migliora il rapporto con la struttura sanitaria. Con le figure professionali mediche ma anche con gli infermieri (Figura 4).

LA FIDUCIA NEL MONDO MEDICO
Quanta fiducia prova... (valori percentuali di quanti provano MOLTA O ABBASTANZA fiducia)



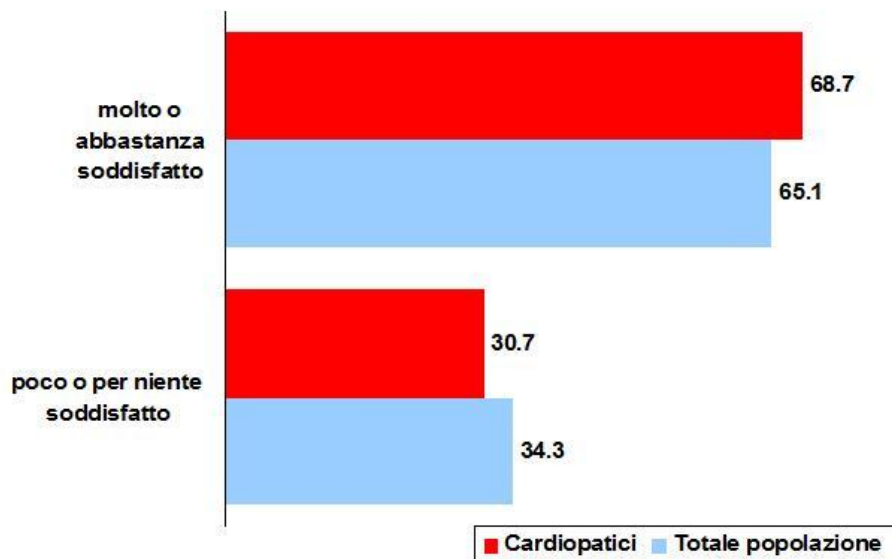
Fonte: sondaggio Demos per ATBV, novembre 2013 (base casi N. 2311)

La maggioranza dei cittadini ritiene che la sanità pubblica vada tutelata in modo autonomo e distinto dal privato e sovvenzionata adeguatamente. Senza metterla in concorrenza con quella privata. Terminando il suo articolo sul quotidiano "la Repubblica", il Professor Diamanti conclude dicendo che: *"...in questa epoca di incertezza diffusa e in questo Paese, dove lo Stato è guardato con sospetto e con sfiducia, dove le istituzioni suscitano distacco: la sanità pubblica costituisce un buon punto di riferimento. Capace di parlare al "cuore" degli italiani. Meglio tenerne conto..."*

E' stato valutato anche il rapporto degli italiani con la malattia e con quella cardiovascolare in particolare. E' stato anche rilevato che coloro che si ammalano per un infarto miocardico modificano in modo sostanziale il proprio rapporto con la salute, con un'attenzione privilegiata nei confronti delle cure e della prevenzione. Peraltro gran parte di questi pazienti non riferisce di sentirsi malato "per sempre", continuando a conservare un buon livello di benessere nel tempo (Figura 5).

LA SODDISFAZIONE DELLA SANITA' PUBBLICA

Nel complesso, quanto è soddisfatto della sanità pubblica? (valori percentuali tra i cardiopatici e sul totale della popolazione)

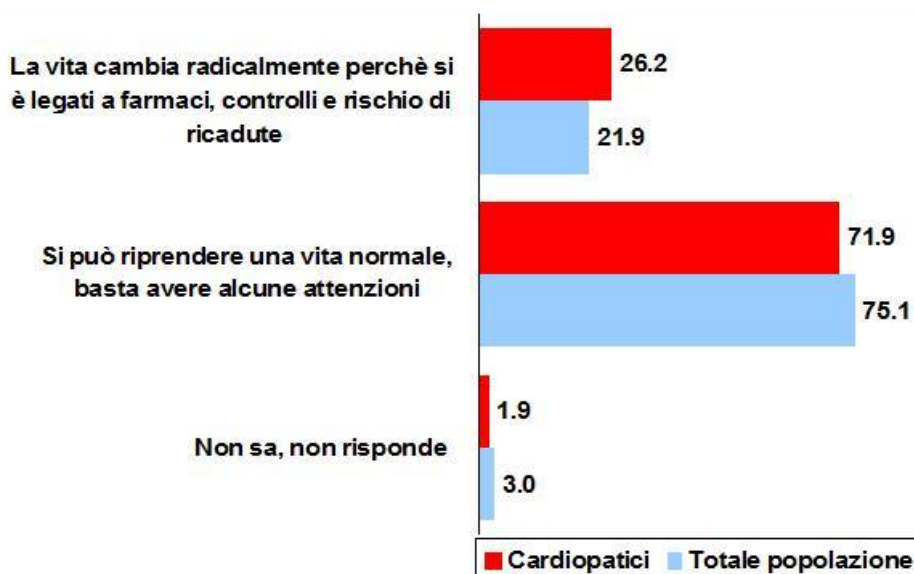


Fonte: sondaggio Demos per ATBV, novembre 2013 (base casi N. 2311)

Infine, il fatto di essere cardiopatici, e di aver pertanto sperimentato da pazienti il servizio sanitario, non peggiora da parte dei cittadini il grado di soddisfazione nei confronti del sistema sanitario già riportato per la popolazione generale. Al contrario, se possibile, lo migliora, rafforzando la fiducia nei medici ospedalieri, nei propri medici di medicina generale, negli infermieri e nei soccorritori della fase acuta (Figura 6).

LA VITA DOPO L'INFARTO

Dopo un infarto... (valori percentuali tra i cardiopatici e sul totale della popolazione)



Fonte: sondaggio Demos per ATBV, novembre 2013 (base casi N. 2311)

Questi e tanti altri dati saranno oggetto di elaborazione nelle prossime settimane e saranno resi disponibili per tutti coloro che vorranno connettersi con il sito e scaricare il materiale iconografico che sarà preparato per rappresentarli graficamente. Confidiamo che suscitino l'interesse di molti e che siano spendibili anche per invocare un forte supporto al nostro servizio sanitario da parte delle autorità pubbliche, che non possono ignorare i bisogni dei cittadini e la loro percezione dei valori. Saranno sicuramente oggetto di discussione e motivo di conforto e di stimolo per ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici, la competenza professionale e la capacità di soddisfare al meglio il bisogno di salute della gente.